



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI
CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

***“Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore” - art. 8 dell’Accordo di
Programma “Vallone Moranzani” del 31.3.2008-approvazione del progetto definitivo
in variante urbanistica al PRG del Comune di Venezia***

**OSSERVAZIONI DELLA DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI
SERVIZI DECISORIA DEL 18 LUGLIO 2012**

L'anno duemiladodici (2012) il giorno diciotto (18) del mese di luglio, presso gli Uffici del Commissario delegato per l'emergenza socio economica ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della laguna di Venezia, si è tenuta la Conferenza di Servizi, sotto la presidenza dell'Ing. Robert Casarin.

La Conferenza di Servizi ha espresso determinazione conclusiva favorevole per l'approvazione del Progetto “Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore” - art. 8 dell’Accordo di Programma “Vallone Moranzani” del 31.3.2008 con le seguenti indicazioni da seguire nelle successive fasi progettuali/realizzative:

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

1. *interventi di adeguamento dell'impianto idrovoro di malcontenta*
 - pur prevedendo nel progetto la revisione completa di tutte le pompe esistenti, al fine di garantire una maggior affidabilità di funzionamento e una pur minima riserva di portata è opportuno prevedere la completa sostituzione di tali pompe con l'installazione di nuove caratterizzate da una maggior capacità di sollevamento. Il Consorzio in via preliminare ha già verificato la fattibilità dell'intervento senza necessità di adeguamento delle opere civili in essere;
 - in occasione della rimozione delle pompe per la loro revisione sarà necessario prevedere anche la manutenzione straordinaria delle celle;
 - è opportuno prevedere l'espurgo del bacino di invaso posto a monte dell'impianto, provvedendo preliminarmente all'indagine topografica dei sedimenti presenti, nonché alla loro caratterizzazione;
 - l'impianto necessita inoltre di una nutrita serie di altri piccoli interventi e migliorie al fine di ottimizzarne efficacia ed affidabilità, che possono essere gestiti in Diretta Amministrazione trovando comunque copertura all'interno del Quadro Economico.
2. *Nuove aree a parco ed allagamento controllato*
 - si ravvisa l'opportunità di un'ulteriore valorizzazione delle aree ad allagamento controllato attraverso una più spinta applicazione delle tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, anche allo scopo di rendere meno invasive, artificiose e frequenti le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria ai fini idraulici. Risulta inoltre necessaria una modesta revisione della configurazione delle aree e in particolare del tracciato degli alvei di magra, al fine di migliorare gli aspetti legati all'accessibilità dei mezzi adibiti alla manutenzione;
 - con il progetto esecutivo devono essere approfonditi gli aspetti relativi alla vivificazione delle aree a parco, alla luce anche della possibilità che il manufatto di sostegno sullo scolo Menegon previsto con il bosco del Brombeo (Provincia di Venezia) non venga realizzato.
3. *Indicazioni di carattere generale*
 - prevedere tutte le opere necessarie a garantire l'accessibilità e la transitabilità delle fasce di rispetto poste a margine dei corsi d'acqua da parte dei mezzi adibiti alla manutenzione, nonché accessibilità e manutentabilità dei vari manufatti;
 - verificare la geometria dei vari manufatti di regolazione previsti in relazione alle eventuali interferenze in regime di piena con la sezione del collettore su cui insistono;
 - nella risoluzione delle interferenze con i vari sottoservizi esistenti, e di progetto, evitare l'intersezione con la sezione di deflusso dei vari collettori. Tale indicazione a valere anche sui progetti che vengono sviluppati parallelamente a quello delle opere idrauliche;



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI
CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

- ridefinire e concordare con il Consorzio le modalità di presidio e rivestimento spondale previste. Inserire inoltre, nel computo del progetto esecutivo delle opere, voci a misura di presidio delle scarpate dei collettori che saranno oggetto di escavazione, per far fronte ad eventuali movimenti franosi che si dovessero verificare durante i lavori;
- concordare con il Consorzio le peculiarità tecniche e la dislocazione delle varie stazioni di telecomando e telecontrollo, previste o da prevedere in funzione delle diverse esigenze;
- garantire con le varie sistemazioni idrauliche i collegamenti con le aree limitrofe e la funzionalità degli scarichi già esistenti.

Regione del Veneto

1. Nella fase di redazione del progetto esecutivo dei vari stralci funzionali dovranno essere predisposti idonei elaborati di dettaglio finalizzati alla risoluzione delle interferenze derivanti dalla sovrapposizione delle opere in progetto con le infrastrutture pubbliche o private esistenti o di quelle in via di progettazione/realizzazione nell'ambito dello stesso Accordo di Programma "Moranzani". Tali elaborati dovranno valutare in termini tecnici, economici e temporali le interferenze in modo da fornire gli elementi per coordinare le attività poste in capo ai vari soggetti attuatori/realizzatori.
In particolare, dovranno essere valutate, in funzione dell'avanzamento delle opere, le interferenze con gli interventi previsti dal progetto preliminare della Viabilità – WBS VM e WBS VE, approvato con decreto del Commissario delegato n. 28 del 31.11.2011 al fine di coordinare e definire con i soggetti attuatori (Provincia di Venezia e Autorità Portuale di Venezia) eventuali stralci esecutivi per garantire la razionale realizzazione delle opere.
2. Tenuto conto che gli interventi in oggetto rientrano all'interno del S.I.N. di Porto Marghera, in fase di redazione del progetto esecutivo dei vari stralci, dovranno esser acquisiti gli esiti delle indagini ambientali svolte sulla base del piano di caratterizzazione integrativo approvato dal Commissario delegato con Decreto n. 12 del 7.05.2011 riguardante aree interessate dagli interventi sia dell'idraulica che delle linee elettriche, attualmente in corso di realizzazione. Sulla base degli esiti delle indagini dovrà essere predisposta la specifica relazione sulla gestione delle terre da scavo da approvarsi con il progetto esecutivo. Qualora l'esito dell'indagine comporti la necessità di effettuare bonifiche, il relativo progetto dovrà essere sottoposto a specifica approvazione.
3. Durante le fasi di realizzazione delle opere dovranno esser garantite le derivazioni industriali di Porto Marghera che si dipartono dal Canale di Oriago-Ramo del Naviglio Brenta.
4. Durante le fasi di realizzazione delle opere dovranno esser monitorati i livelli idrometrici del naviglio Brenta al fine di non creare problemi alla navigazione interna, alle derivazioni irrigue e alle derivazioni per le valli da pesca.

ENEL

1. prima dell'inizio lavori dovrà avvenire un incontro tra i tecnici dell'ENEL e la ditta appaltatrice per una segnalazione puntuale e strumentale delle linee esistenti anche per la verifica di eventuale interferenze.
2. Il periodo di cantiere per la realizzazione dei lavori che interferiscono con le linee di ENEL dovrà esser preventivamente concordato con l'Ente al fine di permettere lo spostamento/messa in sicurezza delle linee elettriche.

TERNA

1. Nella fase di redazione del progetto esecutivo dovranno esser studiate e risolte tutte le interferenze plano altimetriche con la rete esistente e di progetto di TERNA S.p.A..
2. Nella fase di redazione del progetto esecutivo il cronoprogramma delle opere dovrà esser concordato con Terna.



COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE RELATIVA AI
CANALI PORTUALI DI GRANDE NAVIGAZIONE DELLA LAGUNA DI VENEZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004

3. Le date degli interventi interferenti con cavidotti ad alta tensione (220 e 132 kV) presso via della Vena dovranno esser concordate con TERNA S.p.A. tenendo conto delle esigenze di produzione della centrale Azotati di Montedison.

Raffinerie IES

1. Nella fase di redazione del progetto esecutivo dovranno esser studiate e risolte le interferenze con l'oleodotto esistente prevedendo la protezione dello stesso anche mediante tubo camicia. Questa esigenza comporta la necessità di un sopralluogo congiunto tra i progettisti e il personale tecnico di Raffinerie IES.

San Marco Petroli

1. Nella fase di redazione del progetto esecutivo dovranno esser studiate e risolte le interferenze con i sottoservizi esistenti della San Marco petroli e in particolare con la tubazione dell'impianto antincendio proveniente dal Brenta e con gli oleodotto e i cavi elettrici che attraversano via dell'Elettronica. Questa esigenza comporta la necessità di un sopralluogo congiunto tra i progettisti e il personale tecnico della San Marco Petroli.

ANAS

1. Durante le fasi di cantierizzazione delle opere afferenti alla rotatoria di Malcontenta dovrà esser garantita l'attuale larghezza della sezione della rotatoria (tre corsie);
2. Con riferimento alla superficie all'interno della rotatoria di Malcontenta dovrà esser garantito il passaggio tra le 4 aree che la inalveazione verrà formare.
3. Superfici equivalente alle attuali superfici coperte e asfaltate dovranno esser garantite sia durante la fase di esecuzione dei lavori, sia a lavori ultimati.

TELECOM Italia

1. Ove si riscontrino interferenze tra le opere previste nel Progetto "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore" - art. 8 dell'Accordo di Programma "Vallone Moranzani" del 31 Marzo 2008 e gli impianti Telecom che ne richiedano la modifica e/o lo spostamento è necessaria una comunicazione a TELECOM ITALIA S.p.A. FOCLA POINT SPOSTAMENTI v. Giovanni Pascoli 9 – 34139 Trieste.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto

1. Si ritiene necessario che le opere in oggetto siano eseguite secondo quanto previsto dalla nota prot. 12350 in data 10 settembre 2009, ad eccezione delle opere stralciate (Fossa di Chirignago ed Idrovora Cà Emiliani). Si osserva, inoltre, la necessità di prestare particolare attenzione nel corso della creazione delle aree di allagamento controllato e dei Parchi Lusore e Malcontenta, oltre che l'adeguamento dell'idrovora di Malcontenta, progetti per i quali le opere di scavo dovranno esser eseguite con assistenza archeologica. Gli interventi dovranno esser eseguiti, con oneri non a carico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, da operatori specializzati di provata competenza con la Direzione Scientifica della Soprintendenza. Modalità e tempi di esecuzione delle indagini dovranno essere preventivamente concordate con la Soprintendenza. L'intervento archeologico sul campo include la rielaborazione dei dati attraverso redazione di specifica documentazione di scavo, che dovrà esser consegnata alla Soprintendenza secondo gli Standard richiesti.

SNAM rete Gas:

1. l'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti Snam interessati, dovrà realizzarsi come specificato nella nota prot. n.591 del 18 aprile 2011.